

LEGGE REGIONALE 5/2015

BANDO 2018 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER ATTIVITÀ ORDINARIE A FAVORE DI ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI FRA ASSOCIAZIONI DI EMILIANO – ROMAGNOLI NEL MONDO ISCRITTE NELL'ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 14, COMMA 2, L.R. 5/2015.

Premessa

In attuazione della Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per il triennio 2016 - 2018, approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna con deliberazione numero 92 del 13 settembre 2016, prevede che la Regione sostenga, tra le altre, le attività delle associazioni degli emiliano - romagnoli nel mondo e loro federazioni, al fine di rafforzare la rete associativa degli emiliano - romagnoli nelle aree di vecchia e nuova immigrazione.

1. Obiettivi

Con il presente bando l'Assemblea legislativa promuove la realizzazione di attività ordinarie da parte delle associazioni e delle federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo allo scopo di rafforzarne le strutture organizzative e le capacità attrattive nei confronti dei giovani.

2. Tipologia di azioni

Il contributo viene concesso per le seguenti attività ordinarie:

- a. Attività culturali;
- b. Corsi di lingua italiana;
- c. Organizzazione di eventi (ad esempio mostre, rassegne cinematografiche);
- d. Allestimento di stand in occasione di fiere e feste locali;
- e. Realizzazione di spazi per l'aggregazione giovanile;
- f. Sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'associazione attraverso l'uso di nuove tecnologie.

Sono ammesse a contributo le attività svolte dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, tra cui anche quelle indicate nel programma biennale presentato dalle associazioni e dalle federazioni fra associazioni.

3. Chi può fare domanda

Possono presentare domanda di contributo le associazioni regolarmente iscritte nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14 comma 2 alla data di chiusura del presente bando. Con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra associazioni, le domande possono essere presentate anche da un partenariato composto da almeno 4 associazioni estere o da una federazione di associazioni.

Ogni associazione può presentare una sola domanda di contributo e deve avere un Conto Corrente bancario intestato all'Associazione stessa o all'Associazione capofila di Federazione o partenariato.

4. Spese ammissibili

Le spese finalizzate alla realizzazione delle attività previste dal progetto e che potranno essere finanziate, comprendono:

- a) Organizzazione degli eventi (per esempio servizio di catering);
- b) Affitto sala/locali per eventi;
- c) Noleggio (affitto) attrezzature;
- d) Spese di trasporto a tariffa economica;
- e) Compensi per prestazioni artistiche e specialistiche e per eventuali relatori o ricercatori;
- f) Spese di vitto e alloggio, anche per eventuali artisti/relatori/ricercatori;
- g) Pubblicità e promozione;
- h) Spese generali fino a un massimo del 20% del bilancio totale della attività per: affitto sede,

utenze, materiali di consumo, fotocopie, spese postali, spese telefoniche.

L'ammissibilità delle spese, inerenti al progetto, decorre dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

5. Spese non ammissibili

Non potranno essere finanziate le seguenti tipologie di spese:

- compensi a Consulitori e a chi ricopre cariche sociali (per esempio Presidenti di Associazioni, segretari etc);
- spese per trasferte (viaggi e soggiorni) a tariffe non di classe economica;
- spese fatturate da parte dei partner del progetto al proponente/capofila;
- il lavoro volontario, in qualunque modo rendicontato;
- spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

6. Ammontare del contributo regionale

Il contributo regionale viene concesso sulla base della domanda presentata, che dovrà indicare:

1. le attività che si intendono svolgere e i tempi di svolgimento (cronoprogramma);
2. le spese che si prevede di sostenere suddivise per importo e tipologia;
3. il contributo richiesto.

Il contributo regionale può arrivare fino a un massimo di 2.000,00 (duemila) euro per un progetto presentato da una singola associazione o fino ad un massimo di 8.000,00 (ottomila) euro se quattro associazioni o una federazione fra associazioni presentano domanda congiuntamente.

L'iniziativa ammessa a contributo ai sensi del presente Bando non può godere di altri contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Risorse disponibili

Le risorse a disposizione per questo bando sono pari a 60.000,00 (sessantamila) euro.

8. Tempi e modalità di presentazione delle domande

A pena di inammissibilità, le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura "**Bando attività ordinarie 2018**", entro e non oltre **le ore 24 italiane del giorno 16 luglio 2018**.

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando i moduli allegati al presente bando, disponibili anche on line sul sito: <http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it/>

Le domande redatte non utilizzando i moduli allegati non saranno ammesse.

9. Criteri di valutazione

La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito, successivamente alla scadenza del Bando, con atto dirigenziale del Direttore Generale. La composizione del Nucleo verrà comunicata a tutti i partecipanti. Il Nucleo di valutazione esaminerà le richieste pervenute entro 60 giorni dalla data di costituzione del Nucleo, redigendo apposito verbale.

I criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

	Criterio	Punteggio
a	Coerenza tra voci di spesa e attività previste	da 0 a 10
b	Ricadute sul territorio in termini di partecipazione delle comunità all'estero di emiliano-romagnoli	da 0 a 10
c	Capacità di coinvolgere i giovani	da 0 a 10
d	Capacità di coinvolgere altri soggetti sul proprio territorio o in Italia	da 0 a 5

e	Originalità dell'idea/attività proposta	da 0 a 5
	Totale	40

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 20 punti.

10. Concessione del contributo

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatto un elenco sulla base della quale verranno finanziati i progetti ammessi.

Sulla base dell'istruttoria, si provvederà con un atto del Dirigente competente:

- all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento;
- all'approvazione dell'elenco delle domande escluse dal finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione;
- alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale scorrendo la graduatoria in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse;
- nel caso in cui il contributo spettante all'ultima domanda in graduatoria non possa essere integralmente coperto con le risorse residue disponibili, il contributo verrà corrispondentemente ridotto, ferma restando la facoltà per il richiedente di rinunciarvi.

Potranno essere finanziate ulteriori domande di contributo nel caso in cui l'Assemblea legislativa dovesse reperire risorse aggiuntive, scorrendo la graduatoria in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

11. Proroghe e possibili modifiche

Saranno ammessi a finanziamento progetti da realizzare nel 2018.

In caso del tutto eccezionale, qualora si prevedesse che la conclusione dei progetti possa concludersi oltre la data del 31 dicembre 2018, potrà essere concessa, da parte del Responsabile del procedimento una sola proroga, non superiore a tre mesi in risposta ad apposita e motivata richiesta scritta da inviare entro e non oltre il 31 ottobre 2018.

Il Responsabile del procedimento può approvare eventuali variazioni ai progetti, richieste per iscritto dal proponente, purché ritenute congrue e coerenti con il progetto approvato e non onerose.

Nel caso in cui si dovesse registrare un ritardo da parte dell'amministrazione nell'erogazione del contributo, si potrà valutare l'opportunità di concedere, su richiesta dell'interessato, un differimento dei termini di scadenza previsti per la realizzazione delle attività.

12. Liquidazione dei contributi e rendicontazione

I contributi concessi saranno liquidati, su espressa richiesta del soggetto beneficiario e su un Conto Corrente bancario intestato all'Associazione stessa, con atto amministrativo del Dirigente competente, in due parti:

- la prima, pari al 50%, a fronte di una dichiarazione del beneficiario proponente attestante l'accettazione del finanziamento, l'impegno a realizzare il progetto, la compatibilità delle spese con quelle previste dal presente documento e l'impegno a liquidare gli eventuali partner;
- la seconda, pari al restante 50%, al termine del progetto, a titolo di saldo dell'importo concesso a fronte della verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della rendicontazione presentata. Tale richiesta deve essere accompagnata da una relazione delle attività realizzate.

La richiesta di liquidazione del contributo dovrà essere presentata utilizzando i moduli predisposti dall'Assemblea legislativa e che verranno inviati agli interessati

L'ammissibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2018 e termina il 31 dicembre 2018.

Su richiesta del beneficiario, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione a saldo, dopo la rendicontazione.

Compilazione della rendicontazione

La rendicontazione deve elencare tutte le spese delle attività realizzate e indicate nella stessa valuta dei documenti di spesa.

Il cambio in euro delle valute straniere sarà verificato dagli uffici dell'Assemblea legislativa, utilizzando la fonte ufficiale dell'Ufficio cambi della Banca d'Italia alla data del documento di spesa.

La rendicontazione finale deve essere inviata entro e non oltre il 15 febbraio 2019 e deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che si assume la responsabilità sulla veridicità di quanto dichiarato.

Ridimensionamento del contributo a saldo

L'Assemblea legislativa potrà provvedere alla riduzione del contributo concesso nel caso si accerti dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, rispetto a quanto riportato nella domanda e se le spese rendicontate risultino inferiori al contributo concesso.

Il contributo erogato dall'Assemblea legislativa verrà versato su conto corrente dedicato e intestato all'Associazione.

13. Controlli

L'Assemblea legislativa si riserva di controllare l'effettiva realizzazione delle attività e la regolarità della documentazione presentata riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del contributo in caso di irregolarità, difformità o inadempienza.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo.

14. Revoca del contributo

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale, nelle modalità e nei tempi fissati dal presente bando;
- se, in caso di controlli, le attività finanziate non raggiungono gli obiettivi per i quali sono state ammesse o risultano difformi da quelle approvate;
- in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- in caso di riscontro di documentazione non conforme alle dichiarazioni contenute o allegate alla domanda;
- nel caso in cui le attività per le quali si richiede il contributo godano di altri finanziamenti pubblici o privati che non siano stati dichiarati;
- se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al contributo;
- in caso di dichiarazioni rese in sede di compilazione dei documenti di partecipazione che si rivelino false o non veritiere.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate dall'Assemblea legislativa.

15. Materiali prodotti nell'ambito delle attività finanziate

I materiali prodotti nel corso delle attività previste nel progetto e realizzate dovranno riportare sempre il riferimento al contributo concesso (indicazione "con il contributo dell'Assemblea legislativa – Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo") ed il logo dell'Assemblea legislativa, e ne dovrà essere allegata copia alla rendicontazione finale e dovranno essere messe a disposizione in occasione delle iniziative della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo e dell'Assemblea Legislativa, nei modi e nei tempi che saranno concordati.

16. Privacy

I dati personali raccolti, contenuti nelle domande di contributo, saranno trattati nel rispetto dei principi e

delle disposizioni dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetti di diffusione. Il titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale A. Moro 50. L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

17. Pubblicazione del bando

Il presente bando e i suoi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e possono essere richiesti agli Uffici dell'area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo.

Gli atti relativi alla presente procedura e le comunicazioni ad essa relative sono pubblicati, altresì, sul sito <http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it/>

Il presente bando è inoltre disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del portale dell'Assemblea legislativa.

18. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente professional "Supporto agli organi di garanzia e promozione della cittadinanza attiva" del Servizio "Diritti dei cittadini" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Servizio diritti dei cittadini - Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

Viale Aldo Moro, 50 - Bologna

e-mail: consulta@regione.emilia-romagna.it

Allegati

Modulo 1 (scheda di partecipazione con richiesta del contributo);

Modulo 2 (scheda di contatto);

Modulo 3 (descrizione progetto);

Modulo 4 (dichiarazione impegno compartecipazione partner).